



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

*Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri per l'utilizzo delle risorse del Fondo straordinario per gli interventi di sostegno all'editoria per l'anno 2022, destinate alle misure di sostegno alle edicole e non impiegate, ai sensi dell'articolo 1, comma 298, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 (Legge di bilancio 2024)*

## **IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO l’articolo 1, comma 375, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 (legge di bilancio 2022) che ha istituito nello stato di previsione del Ministero dell’economia e delle finanze, per il successivo trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, il “Fondo straordinario per gli interventi di sostegno all'editoria” di seguito denominato “Fondo”, con una dotazione pari, per l’anno 2022 a 90 milioni di euro e per l'anno 2023, a 140 milioni di euro;

VISTO il D.P.C.M. 28 settembre 2022, emanato di concerto con il Ministro del lavoro, il Ministro dello sviluppo economico ed il Ministro dell’economia e delle finanze, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 268 del 16 novembre 2022, con il quale, ai sensi del predetto articolo 1, comma 377, della legge n. 234 del 2021, sono state ripartite le risorse del Fondo per l’anno 2022, pari complessivamente a 90 milioni di euro, di cui 15 milioni di euro da destinare al contributo *una tantum* (c.d. “*Bonus edicole*”) previsto dall’articolo 2 del medesimo D.P.C.M. 28 settembre 2022, a favore degli esercenti i punti vendita esclusivi per la rivendita di giornali e riviste, volto a favorire la trasformazione digitale, l’ammodernamento tecnologico, la fornitura di pubblicazioni agli esercizi commerciali limitrofi, l’attivazione di punti vendita addizionali, nonché la realizzazione di progetti di consegna a domicilio di giornali quotidiani e periodici;

VISTO il provvedimento del Capo Dipartimento per l’informazione e l’editoria del 2 maggio 2023, con il quale è stato approvato l’elenco dei soggetti beneficiari del suddetto contributo di cui all’articolo 2 del D.P.C.M. 28 settembre 2022, per una spesa complessiva pari ad euro 4.282.000, a fronte di n. 2.141 istanze presentate;

CONSIDERATO che dallo stanziamento di 15 milioni di euro del Fondo, trasferito al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri per l’anno 2022 e destinato al contributo a favore degli esercenti punti vendita esclusivi per la rivendita di giornali e riviste, è residua la somma di euro 10.718.000;

VISTO l'articolo 1, comma 298, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 ("Legge di bilancio 2024") che prevede che "Le risorse del Fondo straordinario per gli interventi di sostegno all'editoria di cui all'articolo 1, commi da 375 a 377, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, trasferite al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2022 e non impiegate, possono essere utilizzate negli anni 2024 e 2025 ai sensi dell'articolo 1, commi 376 e 377, della medesima legge n. 234 del 2021, per un ammontare pari a 14,105 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025.";

RITENUTO, in ragione della perdurante crisi strutturale della filiera editoriale che interessa, in particolar modo, i rivenditori di giornali e riviste, di impiegare le risorse già destinate a tale settore e non utilizzate per l'anno 2022, pari ad euro 10.718.000, per le finalità di sostegno a favore della medesima categoria;

VISTO il D.P.C.M. 10 agosto 2023, emanato di concerto con il Ministro del lavoro, il Ministro delle imprese e del made in Italy ed il Ministro dell'economia e delle finanze, registrato presso la Corte dei Conti al n. 2530 in data 20 settembre 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 228 del 29 settembre 2023, con il quale sono state ripartite le risorse del Fondo per l'anno 2023, pari complessivamente a 140 milioni di euro;

VISTO, in particolare l'articolo 2, comma 1, del sopra citato D.P.C.M. 10 agosto 2023 che ha riconosciuto alle imprese esercenti punti vendita esclusivi per la rivendita di giornali e riviste un contributo *una tantum* fino a 2.000 euro, elevato a 3.000 euro per i punti vendita esclusivi siti nelle Aree interne, di cui alla Mappa Aree Interne 2020, valevole per il ciclo di programmazione 2021-2027, aggiornata dal Comitato interministeriale per la programmazione e lo sviluppo sostenibile (CIPESS), entro il limite di 4 milioni di euro, che costituisce tetto di spesa;

VISTO, altresì, l'articolo 2, comma 2, del medesimo D.P.C.M. 10 agosto 2023, secondo cui alle medesime imprese esercenti punti vendita esclusivi per la rivendita di giornali e riviste è riconosciuto, per l'anno 2023, un contributo pari al 50 per cento delle spese sostenute nell'anno 2022 per IMU, TASI, COSAP, TOSAP, TARI, canoni di locazione, servizi di fornitura di energia elettrica, servizi telefonici e di collegamento ad Internet, acquisto o noleggio di registratori di cassa o di registratori telematici, acquisto o noleggio di dispositivi POS e altre spese sostenute per la trasformazione digitale e l'ammodernamento tecnologico, al netto dell'IVA ove prevista, entro il limite di 6 milioni di euro, che costituisce tetto di spesa;

VISTO l'articolo 7, comma 2, del medesimo D.P.C.M. 10 agosto 2023 che dispone che, in caso di insufficienza delle risorse, si proceda al riparto percentuale delle stesse tra gli aventi diritto;

TENUTO CONTO che, per il contributo di cui all'articolo 2, comma 1, del D.P.C.M. 10 agosto 2023, a fronte dello stanziamento previsto di 4 milioni di euro, è stato richiesto un fabbisogno di 11.950.000 euro, per n. 5.946 istanze di contributo pervenute e che, per il contributo di cui all'articolo 2, comma 2, del D.P.C.M. 10 agosto 2023, a fronte dello stanziamento previsto di 6 milioni di euro, è stato richiesto un fabbisogno di 10.700.905,54 euro, per n. 4.496 istanze di contributo pervenute;

CONSIDERATO che l'insufficienza delle risorse non consente la copertura degli interi fabbisogni come sopra indicati e che, in applicazione della sopra citata disposizione, si dovrebbe ricorrere al riparto percentuale in misura pari a circa il 33,47 per cento, per il contributo di cui all'articolo 2, comma 1, del D.P.C.M. 10 agosto 2023, e a circa il 56 per cento, per il contributo di cui all'articolo 2, comma 2, del medesimo D.P.C.M. 10 agosto 2023;

RITENUTA l'esigenza di impiegare, ai sensi del sopra citato articolo 1, comma 298, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 ("Legge di bilancio 2024"), le risorse non utilizzate, assegnate con il D.P.C.M. 28 settembre 2022 al c.d. "*Bonus edicole*" e già trasferire al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, pari ad euro 10.718.000, per le seguenti finalità di sostegno alla medesima categoria e ad integrazione delle risorse stanziare con il D.P.C.M. 10 agosto 2023:

- euro 7.950.000, da destinare al contributo di cui all'articolo 2, comma 1, del D.P.C.M. 10 agosto 2023, così da consentire l'erogazione per l'intero fabbisogno richiesto;
- euro 2.768.000, da destinare al contributo di cui all'articolo 2, comma 2, del D.P.C.M. 10 agosto 2023, così da consentire un incremento della percentuale di riparto;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 31 ottobre 2022, con il quale il Sen. Alberto Barachini è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 25 novembre 2022, con il quale sono, tra l'altro, attribuite al Sottosegretario di Stato, Sen. Alberto Barachini, le funzioni spettanti al Presidente del Consiglio dei ministri in materia di editoria e prodotti editoriali, informazione e comunicazione del Governo nonché l'attuazione delle relative politiche;

## DECRETA

### Art. 1

#### *(Misure di sostegno alle edicole)*

1. Ai sensi dell'articolo 1, comma 298, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 (Legge di bilancio 2024), le risorse trasferite al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, destinate alle misure di sostegno alle edicole dal D.P.C.M. 28 settembre 2022 (Fondo straordinario 2022) e non impiegate, pari ad euro 10.718.000, sono utilizzate, nel corrente esercizio finanziario 2024, per le seguenti finalità a sostegno delle edicole:
  - euro 7.950.000, da destinare al contributo di cui all'articolo 2, comma 1, del D.P.C.M. 10 agosto 2023, ad integrazione delle somme ivi stanziare;
  - euro 2.768.000, da destinare al contributo di cui all'articolo 2, comma 2, del D.P.C.M. 10 agosto 2023, per l'anno 2023, ad integrazione delle somme ivi stanziare.
2. Le risorse di cui al comma 1 del presente articolo sono allocate sul pertinente capitolo 950 "Fondo straordinario per gli interventi di sostegno all'editoria (Legge di bilancio 2022-2024)" del bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri CDR 9 "Informazione e editoria".

Roma, 30 aprile 2024

p. Il Presidente del Consiglio dei ministri  
Il Sottosegretario di Stato con delega  
in materia di informazione ed editoria  
(Sen. Alberto Barachini)